



Regolamentazione delle Tesi di laurea per il CdL in Scienze della Formazione Primaria

1. Alcune norme per lo svolgimento della tesi di laurea del CdL in Scienze della Formazione primaria (Ordinamento previgente)

Scienze della Formazione Primaria ordinamento previgente (non organizzato per CFU – ante 509)	Tesi equiparabile ad un lavoro da circa 12-14 CFU	0-2 = tirocinio 0-4 = tesi (e discussione)
---	---	---

PER IL DOCENTE	PER LO STUDENTE
<p>Supervisione del lavoro di tesi</p> <p>Presso gli Uffici Didattici di Presidenza viene costituito un registro per le tesi del CdL in Scienze della Formazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. al momento del primo colloquio con il/la laureando/a, il relatore comunicherà via e-mail all'Ufficio Didattico il cognome/nome - n. matricola del laureando/a - titolo provvisorio - cognome/nome del docente supervisore;2. l'Ufficio Didattico provvederà a inserire tali dati in un documento on-line; tale documento sarà accessibile, per la sola consultazione, da tutti i docenti del CdL in Scienze della Formazione Primaria.3. Il registro delle tesi è inteso come strumento di monitoraggio dei lavori di tesi in progress, sia in funzione di una migliore distribuzione del numero di tesi all'interno del CdL sia al fine di registrare tutti i vari passaggi della tesi. <p>È compito del docente presentare le caratteristiche strutturali della tesi calibrandole in considerazione dei CFU previsti (puramente indicativi nel caso del CdL in Scienze della Formazione Primaria) come indicatori dell'impegno di studio che lo studente dovrà adottare per la</p>	<p>Perché la tesi</p> <p>La tesi costituisce l'atto finale di un percorso di studi e di acquisizione di abilità pratiche finalizzato alla costruzione di una figura professionale di insegnante, dell'infanzia o della scuola primaria, dotata di capacità di riflessione critica e di elaborazione autonoma dei saperi che si mostrino via via necessari per lo svolgimento della professione. Il progetto di tesi deve essere pertanto espressione della competenza del laureando.</p> <p>Come scegliere la tesi e quando farlo</p> <p>Lo studente sceglie, di norma, l'argomento della tesi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal piano didattico del Corso di studio. Si consiglia di orientarsi preferibilmente verso una disciplina di cui si siano frequentate con assiduità le lezioni (eventuali laboratori e seminari) e si sia acquisita una buona conoscenza di base teorica e metodologica.</p> <p>È buona norma che almeno un anno prima della conclusione del proprio percorso di studi lo studente prenda contatto con un docente</p>

conduzione/redazione del lavoro di tesi (1 CFU = 25 ore di impegno dello studente).

Le tesi del CdL in Scienze della Formazione primaria:

- devono evidenziare una stretta relazione con il profilo professionale corrispondente (insegnante di scuola primaria e di scuola materna) o con tematiche inerenti;
- devono evidenziare la stretta congruenza tra tema prescelto per il lavoro di tesi e settore scientifico disciplinare di appartenenza del docente supervisore di tesi.
- devono essere costituite da un numero minimo di pagine pari a 90 (sotto il minimo delle pagine richieste per lo svolgimento della tesi, si richiede al relatore di ponderare con attenzione la qualità dell'elaborato e di fornire una giustificazione per motivarne la sua particolare brevità).

Le tesi possono principalmente :

- presentare una rassegna bibliografica aggiornata ed esauriente (tesi compilativa)
- consistere in una ricerca sul campo o sperimentale (tesi empirica)
- realizzare un'indagine quanti-qualitativa in merito ad uno specifico argomento (tesi d'inchiesta)
- elaborare una proposta didattica e metterla in pratica osservandone in modo critico gli esiti (tesi di elaborazione di una proposta didattica)

Il docente è tenuto a fornire indicazioni bibliografiche e teorico-metodologiche per facilitare la fase iniziale del lavoro di tesi e, successivamente, a operare un'azione di supervisione nelle diverse fasi di costruzione e di redazione della tesi.

Il docente segnalerà tutte le volte che è possibile o che lo ritiene opportuno le risorse bibliografiche o le occasioni di formazione ad esse relative presenti nei servizi bibliotecari del Dipartimento e dell'Ateneo.

Per ottimizzare il lavoro di supervisione della tesi, il docente può ritenere utile affiancare a incontri faccia a faccia, comunicazioni "a distanza" attraverso e-mail o altre modalità on-line.

della Facoltà, preferibilmente del suo Corso di studio, per concordare la supervisione del proprio lavoro di tesi.

Se lo studente intende chiedere la supervisione della tesi a un docente che, al momento della richiesta, non è incardinato nel proprio Corso di studio, deve farne motivata richiesta al Presidente del relativo Corso.

Lo studente è tenuto a leggere tutte le indicazioni utili alla realizzazione e redazione del suo lavoro di tesi presenti nella pagina web di facoltà e/o del suo CdL.

Nella fase di costruzione e redazione della tesi, lo studente è tenuto a mantenere un contatto costante con il proprio relatore, usufruendo dell'orario di ricevimento o mediante e-mail.

Lo studente è tenuto a conoscere ed avvalersi delle risorse bibliografiche presenti sia in Dipartimento che in Ateneo.

Come si articola una tesi

In generale una tesi si articola in:

- una parte teorica, in stretta relazione alla letteratura della disciplina in cui si è scelto d'iscrivere il proprio lavoro di tesi;
- una parte di approfondimento che può articolarsi su una serie di temi volti ad approfondire, attraverso l'analisi della letteratura esistente, il tema prescelto (tesi compilativa) o invece avvalersi di strumenti volti all'applicazione sperimentale (tesi sperimentale) del tema individuato a un contesto/caso/esperienza di indagine specifico in grado di declinare secondo modalità differenti l'approccio teorico-metodologico prescelto.

Nel caso si intenda usufruire dell'esperienza del tirocinio del IV anno ai fini del lavoro di tesi è possibile intraprendere due possibili percorsi:

- coinvolgere il supervisore di tesi fin dalla fase preliminare dell'esperienza di tirocinio in modo da considerare le condizioni metodologiche e operative che permettano di avvalersi, in stretta collaborazione con il tutor di tirocinio, di tale esperienza ai fini del lavoro di tesi
- mantenere in momenti finalizzati e separati le due attività (tirocinio e

È compito del Relatore individuare il correlatore; sarà sua cura informarne il laureando. Se il Relatore non è del CdL, il Correlatore dovrà essere necessariamente del CdL di appartenenza del laureando.

Ammissione alla prova finale

È responsabilità del docente decidere se la tesi è ammissibile alla prova finale. L'ammissione alla prova finale è pertanto condizionata all'apposizione della firma del relatore sul frontespizio della tesi.

Il Relatore è tenuto a dare una prima valutazione del lavoro di tesi al laureando a conclusione della tesi stessa, quale indicazione valutativa del lavoro.

È prevista la consegna anche di una copia della tesi in formato digitale (su CD).

Modalità della prova finale: la discussione di tesi

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso di una seduta della Commissione, formata e nominata secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo (articolo 32).

Il titolo di laureato si ritiene acquisito il giorno della proclamazione, la quale dovrà essere contestuale in caso di esame di laurea in forma orale, o avvenire entro un termine ragionevole in caso di esame di laurea in forma scritta (delibera Senato acc./parere Comm. Did. D'Ateneo del 30/06/2009).

Alla discussione partecipano, oltre al laureando, sia il relatore sia il correlatore, e gli altri membri della Commissione, proponendo domande di analisi critica del lavoro svolto o di approfondimento della tematica oggetto del lavoro di tesi.

La Commissione valuta il candidato, collegialmente, con riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale:

- al curriculum degli studi viene attribuito un punteggio che corrisponde alla media dei voti degli esami sostenuti (media ponderata sui CFU

tesi) considerando, ai fini del lavoro di tesi, l'attività di tirocinio come fase preliminare ed esplorativa del contesto in vista dell'attività da svolgere ai fini del lavoro di tesi

Lo studente è tenuto a mantenere un comportamento particolarmente attento nell'uso delle fonti on-line.

Lo studente è tenuto a consegnare al relatore in maniera progressiva il suo elaborato scritto, in modo che il docente possa seguirne l'evoluzione e disporre le opportune revisioni.

Una cura adeguata deve essere posta anche alla correttezza linguistica ed espressiva dell'elaborato. Lo studente è tenuto ad applicare in tutta la tesi un unico criterio di citazione e di rimando bibliografico.

Ammissione alla prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Alla consegna della tesi, il laureando dovrà produrre una dichiarazione sotto propria responsabilità che quanto contenuto nella tesi è originale (vedi conclusione documento).

Procedure amministrative

Lo studente è tenuto ad informarsi, con congruo anticipo, in merito alle scadenze amministrative riguardanti la consegna della tesi e a consegnare nelle date indicate tutti i documenti necessari alla prova finale.

La consegna delle copie della tesi (per il relatore e il correlatore) avviene contestualmente alla consegna della copia in segreteria entro la data indicata per ogni sessione (10 febbraio, 10 giugno, 10 ottobre). Sarà cura della segreteria, al momento della ricezione della propria copia, apporre un timbro sul frontespizio delle copie per il relatore e il

acquisiti) trasformata in centodecimi, così come da documentazione ufficiale pervenuta alla Commissione da parte della Segreteria Studenti;

- per la tesi, il Relatore può proporre fino ad un massimo di 4 punti, tenendo conto anche dell'andamento della discussione (in allegato “I criteri di valutazione della tesi”);
- al punteggio della tesi possono essere aggiunti fino ad un massimo di 2 punti per le attività di tirocinio (la proposta dei punti da attribuire è inoltrata alla Commissione da parte dei Supervisor di tirocinio).

È opportuno che il relatore e il correlatore motivino in maniera esplicita, fin dalla presentazione del candidato alla Commissione, la valutazione che intenderebbero assegnare alla tesi.

Lo studente può discutere la tesi con l'ausilio, calibrato, di un power point.

Dopo la discussione individuale, il Presidente segnalerà al laureando/a il punteggio di partenza in centodecimi relativo al curriculum degli studi del laureando e fisserà l'ora di riconvocazione dei laureandi per la proclamazione collettiva.

La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime. In ogni caso, l'eventuale richiesta della lode deve essere segnalata alla Commissione da parte del relatore prima della discussione.

Nel caso il punteggio di partenza dello studente non permettesse di raggiungere la lode e il relatore di tesi intendesse invece farne richiesta, la tesi dovrà essere depositata presso la Segreteria di Facoltà almeno 10 giorni prima della sessione di tesi, al fine di permetterne la visione a tutti i commissari.

La Commissione redige apposito verbale dello svolgimento e dell'esito della prova finale.

Le Commissioni per la prova finale devono garantire in ogni momento

correlatore.

Sarà cura dello studente consegnare il più tempestivamente possibile le copie timbrate al proprio relatore e correlatore.

Preparazione alla discussione della tesi

Lo studente è tenuto a prendere contatto in tempo utile con il docente relatore e correlatore per un appuntamento eventualmente necessario in merito alla preparazione della sessione di discussione di tesi.

Lo studente è tenuto a redigere un abstract della tesi e a produrne le copie per tutti i membri della Commissione; l'abstract verrà consegnato al Presidente della sessione di tesi al momento della discussione.

L'abstract è composto da:

- il frontespizio della tesi
- l'indice della tesi
- un abstract (massimo 2, 3 cartelle) di presentazione dell'oggetto della tesi e della sua articolazione; oppure può essere composto da un vero e proprio *estratto* della tesi (10/20 pagine da comporsi in due facciate per pagina A4 fronte/retro)
- la bibliografia

L'abstract verrà redatto in Times New Roman carattere 12 e stampato fronte/retro.

Sessione di tesi: norme di comportamento

Il laureando è tenuto a presentarsi puntuale all'appello della sessione di tesi.

Lo studente e i rispettivi invitati devono mantenere un comportamento adeguato durante lo svolgimento della sessione di tesi e nei momenti successivi (anche durante lo svolgimento della proclamazione finale e nei momenti di festeggiamento immediatamente successivi presso gli spazi della Facoltà).

della sessione il numero di membri previsto, per ciascun corso di laurea, dal Regolamento didattico d'Ateneo.	
---	--

2. Ulteriori annotazioni finali derivanti dalla Delibera del Senato Accademico su parere della Comm. Did. D'Ateneo del 30/06/2009

In merito agli aspetti di carattere ludico che spesso accompagnano o seguono lo svolgimento delle prove finali

- si provvede a consegnare una lettera a firma del Preside contenente una sorta di decalogo di buone norme di comportamento a cui gli studenti dovranno attenersi durante la giornata di discussione di tesi che verrà controfirmato dal laureando, come atto di assunzione di responsabilità in caso di danni prodotti all'interno delle strutture universitarie;
- si consiglia di limitare il numero degli inviti per ciascun laureando (7 persone per studente);
- si consiglia di limitare il numero dei candidati per giornata.

Graduation day

- possibilità di organizzare il cd. *Graduation day*, che si differenzia dalla proclamazione in quanto consiste in una cerimonia che si configura come un momento puramente celebrativo (che quindi può avere luogo anche dopo un rilevante lasso di tempo rispetto al conseguimento della laurea), in cui – in prospettiva futura – i laureati potrebbero ricevere il diploma di laurea o quantomeno il certificato di laurea.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 di aver elaborato la presente tesi autonomamente. I pensieri e le formulazioni riprese da fonti non proprie sono debitamente citati.

Il presente lavoro, in forma uguale o simile, non è stato fino ad ora presentato ad altra commissione d'esame nonché pubblicato.

La sottoscritta è consapevole delle conseguenze legali che una falsa dichiarazione può comportare.

Data

firma
